

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

CONSULTA DEI
VENETI NEL MONDO
L.R. 2/2003

Verona
26-27 OTTOBRE 2012

VERBALE

ASSESSORATO REGIONALE AI FLUSSI MIGRATORI

UNITA' DI PROGETTO FLUSSI MIGRATORI

Verbale Consulta regionale veneti nel mondo Verona 26-27 Ottobre 2012

Nei giorni 26 Ottobre, presso la Camera di Commercio di Verona, e 27 Ottobre, presso la sala convegni Cima del Baldo, Malcesine, ha avuto luogo la riunione della Consulta dei veneti nel mondo istituita ai sensi della L.R. 2/2003 regolarmente convocata con nota del 24 settembre 2012 prot. n. 427831.

Presiede l'Assessore regionale ai Flussi migratori Daniele Stival.

Presenti il giorno 26/10 i Signori consultori:

- Luciano Sacchet	Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay;
- Imelda Facchin Bisinella	Federazione delle Associazioni Venete del Québec Canada;
- Andrea Bettio	Federazione delle Associazioni venete del Victoria Australia;
- Michele Grigoletti	Federazione delle Associazioni venete del NSW Australia
- Luciano Alban	Comitato Associazioni venete emigranti in Svizzera;
- Bruna Saccardo Spinelli	Federazione delle Associazioni venete dello Stato di San Paolo Brasile;
- Renzo Facchin	Comitato delle Associazioni Venete dell'Argentina;
- Fabiola Cechinel	Comitato delle Associazioni venete per lo stato di Santa Caterina Brasile;
- Patrizia Burigo	Associazione Bellunesi nel mondo;
- Gianpaolo Romanato	Università del Veneto.
- Cesare Prezzi	Comitato delle Associazioni venete per lo stato di Rio Grande do Sul Brasile;
- Giuseppe Bertani	Unione Regionale delle Province del Veneto;
- Vasco Rader	Associazione dei Veneti in Sudafrica
- Valter Cavašin	Patronati sindacali;
- Ferruccio Zecchin	Ente vicentini nel mondo;
- Renzo Bortolot	Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani;
- Giorgio Beghetto	Federazione dei Clubs e delle Associazioni venete dell'Ontario Canada;
- Gino Pante	ANCI Veneto;
- Luis Molossi	Federazione veneta dello Stato del Paraná Brasile
- Valentina Montesarchio	Camere di Commercio del Veneto;
- Antonio Buffolo	Federazione delle associazioni Veneti nel mondo di Venezuela;
Assenti giustificati:	
- Riccardo Masini	Associazione trevisani nel mondo
- Aldo Rozzi Marin	Associazione veneti nel mondo
- Luca Baggio	Presidente della 3° Commissione consiliare della Regione Veneto
- don Valentino Tonin	Associazione Polesani nel mondo;

Presenti in veste di uditori:

Presidente Associazione Veronesi nel mondo, Rappresentanti della Camera di Commercio di Verona, del Comune di Verona, del Consiglio regionale del Veneto, delle Associazioni venete di emigrazione, dei Comitati veneti all'estero. In rappresentanza dei giovani veneti è presente Fabio Sandonà, di Melbourne, Australia, coordinatore del Comitato giovani veneti all'estero.

Per la struttura amministrativa regionale sono presenti:

Marilinda Scarpa Dirigente Unità di progetto Flussi Migratori
Maristella Gennaro Ufficio rapporti con le comunità venete all'estero
Verbalizza: Silvia Brocca Segretaria della Consulta

Ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente
- Proposte per la predisposizione del Piano triennale 2013-2015
- Proposte per la predisposizione del Programma di iniziative a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2013;
- Varie ed eventuali

Apertura lavori ore 9.30 del 26/10/12

L'Assessore Daniele Stival, saluta i presenti e dà la parola alle autorità presenti:

- il **VicePresidente della Camera di Commercio di Verona** che ci ospita in questa sala, **Ferdinando Albini** che ringrazia e ricorda l'importanza delle migliaia di persone che hanno lasciato il nostro Paese per andare a lavorare in Germania o altrove.
- il **Consigliere Comune di Verona Vittorio Di Dio** che saluta e riferisce di aver accolto con molta soddisfazione l'incarico datogli dal Sindaco di Verona di seguire la tematica dell'emigrazione. Spiega che questo Comune è stato il primo ad assegnare 5 anni fa la delega ad un assessore per la gestione dei veronesi nel mondo. Ritiene sia stato molto importante costituire una rete che coinvolge 42 circoli veronesi sparsi nel mondo, e che conta sull'aiuto anche di molti veronesi. Informa di aver già letto il libro presentato da Michele Grigoletti "Australia solo andata" e auspica che il suo impegno possa essere sempre più forte per i veronesi nel mondo. Informa che in consiglio comunale è all'ordine del giorno la mozione per modificare il regolamento IMU che consentirà ai veronesi nel mondo che hanno un immobile di proprietà a Verona di pagare la tassa con le riduzioni previste per la prima casa. Ringrazia il Presidente Morando e l'Assessore Stival per l'organizzazione di questi eventi e chiude con un abbraccio virtuale ai veronesi nel mondo.
- il **Presidente Associazione Veronesi nel mondo di Verona Ferdinando Morando** dà il benvenuto a tutti i presenti, sottolineando che ha avuto l'onore di conoscere quasi tutti lo scorso anno a Toronto, Canada, e augura buon lavoro.
- il **Vicepresidente della Terza Commissione Consiglio regionale del Veneto Fasoli Roberto** si associa al ringraziamento e riferisce che in molte occasioni in cui si è trovato all'estero ha sempre provato una grande emozione a conoscere chi aveva scelto di emigrare e che queste persone sempre si informavano sulla terra di origine. Per onorare i nostri emigrati occorre comportarsi nel migliore dei modi ed essere delle persone ad altissimo livello. Informa che le proposte di modifica alla legge regionale n. 2/2003 sono all'ordine del giorno della Terza commissione consiliare e riferisce che già metà legge è stata analizzata e al più presto verrà licenziata per passare all'esame dell'aula.
- il **Vicepresidente della Sesta Commissione Consiglio regionale del Veneto Berlato Sella Giuseppe** informa che gli fa molto piacere essere presente a portare il saluto perché il tema dell'emigrazione gli è caro e conosciuto da molti anni essendo stato per molti anni Sindaco del Comune di Schio, da 7 anni consigliere regionale e componente di una commissione che si occupa anche dei veneti nel mondo. Ha salutato con piacere molte persone che conosce da molti anni, quando ancora era Assessore all'emigrazione Franco Bozzolin, e ricorda le tante testimonianze di emigrati che sono state portate alla sua conoscenza. Ricorda, in veste di Presidente dell'Anci Veneto, di aver cercato di sensibilizzare gli uffici comunali, in particolare l'anagrafe, perché ci fosse la giusta attenzione, a questi cittadini lontani, sui quali, i tempi in cui viviamo ci portano ad avere dei pregiudizi.

- **L'Assessore Stival** nell'aprire ufficialmente i lavori della Consulta dei veneti nel mondo fa l'appello dei consultori presenti anche per poter conoscere i tre nuovi consultori da poco nominati: Bettio, Cechinel e Grigoletti

Quest'ultimo, **Michele Grigoletti**, in rappresentanza della Federazione delle Associazioni venete del NSW Australia, chiede la parola per leggere due lettere, una del Ministro australiano all'immigrazione e alla Cittadinanza di origine italiana, On. Victor Dominello, e l'altra del Ministro australiano alla pubblica istruzione di origine veneta, On Adrian Piccoli da Treviso. (Vedi allegato)

L'Assessore Stival riprende la parola per dare inizio ai lavori della Consulta.

Nel suo discorso introduttivo fra le varie questioni, fa riferimento in particolare ai problemi legati alla crisi, che toccano in modo più forte le piccole imprese e i giovani costringendoli ad una nuova emigrazione; all'eccessivo carico fiscale imposto dal Governo centrale e in particolare alla IMU facendo presente di aver inviato a tutti i sindaci del Veneto una nota in cui li invitava ad applicare l'aliquota più bassa alle case dei nostri emigrati e che molti sindaci stanno rispondendo in modo positivo a tale invito; alla carenza di risorse ormai a tutti i livelli che costringe a fare delle scelte di priorità; all'importanza particolare dell'appuntamento di quest'anno che vede riuniti i due eventi più importanti del mondo dell'emigrazione e cioè la Consulta e la Giornata dei Veneti nel mondo. In particolare nell'ambito della Giornata informa che verrà effettuata la premiazione delle scuole vincitrici del concorso la Storia della Grande emigrazione, concorso che è stato indetto per sensibilizzare i ragazzi in ordine ad un momento così importante della nostra storia.

L'Assessore informa che è iniziato presso la Terza Commissione consiliare l'esame del progetto di legge di modifica alla L.R 2/2003 e ritiene che lo stesso in tempi brevi potrà transitare in aula consiliare per la definitiva approvazione. Comunica di aver chiesto al Presidente della Terza Commissione che Luciano Sacchet in qualità di Vicepresidente della Consulta potesse essere ricevuto dalla indicata Commissione Consiliare per portare il saluto di tutta la Consulta.

Soffermandosi sul tema della revisione dei circoli l'Assessore precisa che la revisione è iniziata ancora due anni fa ed è stata fatta perché dall'esame dei fascicoli relativi era carente, se non in alcuni casi del tutto assente, la relativa documentazione. Ricorda che il requisito dei 100 soci era richiesto ai fini dell'iscrizione al registro regionale ancora dalla legge regionale n. 28/1984 e poi sempre ribadito dalle leggi regionali di settore che si sono succedute nel tempo, ultima della quali la legge regionale n. 2/2003. Precisa che le vigenti direttive regionali di settore, poi, attribuiscono al Dirigente della Struttura competente l'espresso compito di cancellare le realtà non più rispondenti ai requisiti di legge, o non più reperibili o che non rispondano alle comunicazioni inviate dagli uffici regionali e che il procedimento di ricognizione è iniziato nell'agosto 2010 e solo ora, decorsi due anni, dopo innumerevoli solleciti rivolti non solo ai circoli, ma anche ai comitati, alle Federazioni e alle Associazioni venete di riferimento, rimasti senza riscontro, si è iniziato a procedere con le cancellazioni. Cancellazioni avvenute comunque solo in un caso per carenza del requisito del numero dei soci; tutte le altre per mancato riscontro alle richieste dell'Amministrazione o per espressa dichiarata cessazione dell'attività. Evidenzia, infine come soprattutto in questi tempi sia importante che l'operato dell'amministrazione sia trasparente e pienamente rispettoso della legge. Ricorda, ad ogni modo che ad oggi sono stati cancellati 31 circoli e evidenzia che in passato, con l'ultima revisione, effettuata attraverso una mera dichiarazione del legale rappresentante senza l'invio di documentazione alcuna, ne sono stati cancellati 41, peraltro senza che nessuna contestazione sia stata avanzata. Si augura di aver chiarito ogni dubbio e di aver dato atto della correttezza dell'operato degli uffici

L'Assessore presenta poi le Bozze di piano triennale ed annuale sui quali la Consulta è invitata ad esprimere il proprio parere ed, in ragione della già accennata carenza di risorse, anche un ordine di priorità degli obiettivi e linee di azione

L'Assessore dà quindi la parola al Vicepresidente della Consulta dei veneti nel mondo

Luciano Sacchet Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay

Riferisce che ha avuto la possibilità di partecipare ai lavori della Terza commissione consiliare e ringrazia per questo il Presidente che glielo ha permesso perché si è sentito onorato come consultore, in rappresentanza naturalmente di tutti i colleghi consultori. Si augura di esser riuscito a trasmettere le sue sensazioni e la sua esperienza. Riferisce la soddisfazione dei consultori esteri per l'accoglimento da parte dell'Assessorato delle richieste presentate in sede di Consulta 2011 a Toronto. Ritiene che compito dei consultori sia soprattutto quello di individuare gli strumenti per utilizzare nel miglior modo possibile le risorse disponibili. Ringrazia l'Assessore per il lavoro svolto negli scorsi anni, per la disponibilità dimostrata a risolvere i problemi. Saluta con piacere i tre nuovi consultori, e invia un caro saluto all'ex consultore Itamar Benedet, che purtroppo è malato

Michele Grigoletti Federazione delle Associazioni del NSW Australia interviene per leggere il suo intervento sulla nuova emigrazione italiana in Australia:

"Negli ultimi anni sono numerosi i giovani italiani che lasciano l'Italia per cercare all'estero migliori opportunità. Il numero di italiani che emigrano in Australia è in continua crescita, esponenziale, e anche in Australia i giovani che rappresentano questo nuovo fenomeno d'emigrazione, sono una realtà nuova e numerosa. A lasciare l'Italia sono spesso brillanti laureati, ricercatori, tecnici, imprenditori, personale qualificato, studenti e talenti vari.

Secondo "L'Espresso", che ha dedicato al fenomeno una sua copertina, nel 2010, sono stati oltre 50.000 gli italiani che hanno fatto rotta sull'Australia. Mentre nel 2011-12 si conferma un trend in continua crescita, che ha sfiorato quota 60.000.

Prima di tutto, bisogna rispondere a una domanda: perché proprio l'Australia? Il primo fattore che rende "naturale" la scelta è il visto vacanza-lavoro: chiunque abbia un'età compresa tra i diciotto e i trent'anni può ottenere un visto di un anno, che permette di lavorare. Non c'è bisogno di avere la garanzia di un posto di lavoro, né di un conto corrente bancario: basta un biglietto aereo che, fuori stagione, si trova anche a mille euro. Le statistiche del dipartimento australiano dell'immigrazione contano 9600 visti di questo tipo rilasciati a ragazzi italiani tra il 30 giugno 2011 e il 30 giugno 2012, in aumento del 49% rispetto ai dodici mesi precedenti.

L'accordo bilaterale tra Italia e Australia sul visto vacanza-lavoro è stato stipulato solo nel 2004. Dal novembre 2005 è stato introdotto anche il programma del secondo visto vacanza – lavoro. Esso prevede, per chi è titolare del primo, la possibilità di prolungare la propria permanenza in Australia per ulteriori dodici mesi, se si intraprendono tre mesi di lavoro in zone rurali definite "regional Australia".

Ai 9600 giovani italiani del visto "working holiday", si aggiungono i 2630 giovani italiani del visto "student" e i 1380 del visto "457 Business", solo per elencare la tipologia di visti più numerosi. Per un totale (parziale) di 13610 giovani italiani arrivati in Australia solo negli ultimi 12 mesi.

Essenzialmente concentrati e residenti nelle città più grandi quali Sidney, Melbourne e Perth.

Un fenomeno migratorio che nel 2012 ha raggiunto e superato la quota di italiani emigrati in Australia del 1962-1963 che secondo le statistiche del Department of Immigration fu di 13400.

Ancora lontani dall'apice migratorio del 1955-56 che raggiunse le 32000 unità, ma è qui evidente il trend di crescita.

Per molti giovani emigrare in Australia è una decisione consapevole, mirata, frutto di una scelta di vita lontana dall'Italia ormai definitiva, alla ricerca di un luogo che offra le condizioni migliori dal punto di vista lavorativo e sociale. E' una scelta che ha, come approdo finale, la cittadinanza australiana: sono 660 gli italiani che l'hanno ottenuta tra il 2010- 2011, con il picco di 1265 nel 2007.

Questo nuovo fenomeno di emigrazione si differenzia e non trova confronto con le attuali realtà associative: degli italiani emigrati prima e durante gli anni 50, da una parte, e le associazioni giovanili di oriundi figli/nipoti/pronipoti italo-australiani dall'altra.

Questo nuovo fenomeno d'emigrazione, è diventato un terzo gruppo migratorio, ben distinto, numeroso, con progettualità, esigenze e caratteristiche completamente diverse da quelle già presenti nel territorio.

La nostra presenza non è semplice perché trova impreparate le istituzioni italiane in Italia, e crea attrito con le associazioni ora presenti all'estero. E' tuttavia importante che questa nuova emigrazione italiana sia riconosciuta e che la sua presenza e voce sia istituzionalmente rappresentata."

Luciano Alban Confederazione Caves Svizzera

Saluta tutti e in particolare i nuovi consultori. Sottolinea, come unico consultore europeo la specificità dell'Europa rispetto agli altri paesi. Si augura che diventi prassi che i rappresentanti della Consulta dei veneti nel mondo siano presenti ai lavori della commissione consiliare competente, affinché i veneti all'estero vengano visti come una risorsa invece che come un peso.

Ritiene utile una revisione dei circoli che punti più sulla qualità che sulla quantità. Propone di iniziare a pensare a ricerche sul futuro dell'emigrazione pur ritenendo molto importante il lavoro fin qui fatto sul passato. Auspica che in futuro le associazioni e i circoli riescano ad organizzarsi a livello regionale non più provinciale cercando un' unione e un dialogo che portino i veneti a diventare una forza

Andrea Bettio Federazione delle Associazioni venete del Victoria Australia

Porta il saluto di tutta la comunità veneta di Melbourne, invita tutti a visitare la città di Melbourne e in particolare auspica di poter ospitare la prossima riunione della Consulta dei veneti nel mondo.

Fabiola Chechin Comitato delle Associazioni venete per lo stato di Santa Caterina Brasile

Porta il saluto da Santa Caterina, ringrazia per la celerità degli uffici per la sua nuova nomina, chiede di poter ospitare il prossimo Meeting dei giovani oriundi veneti. Informa che nello Stato di Santa Caterina ci sono molti veneti, che è molto onorata di essere parte della Consulta e consegna un omaggio con la speranza di avere l'onore di ospitare i giovani nel 2013.

Renzo Facchin Comitato delle Associazioni Venete dell'Argentina

Porta i saluti dei veneti in Argentina. Essendo l'Argentina molto vasta e diversificata riferisce di sentirsi come un musicista che deve suonare le diverse tonalità per rappresentare le diverse esigenze di tutta l'Argentina. Riporta del successo dell'iniziativa del concorso Salgari indetto dal Cava, ed è spiacente che l'Assessore non abbia potuto essere presente alle premiazioni.

L' **Assessore Stival** informa i presenti sulle difficili situazioni in cui le Regioni si trovano in questo periodo, a causa degli scandali scoppiati in particolare nel Lazio, che portano l'opinione pubblica a pensare che ogni iniziativa che viene realizzata equivalga solamente a costi e sprechi senza valutare il valore culturale intrinseco. Cita il caso apparso sui giornali che ha coinvolto proprio un argentino di origine emiliano-veneto che sembra aver organizzato l'iniziativa di cinema veneto in Argentina e che è stato accusato di aver sprecato soldi pubblici.

Ribadisce che la sua scelta di non viaggiare e quindi non presenziare ad importanti eventi all'estero non è motivata da una mancanza di rispetto ai veneti all'estero ma solamente ad evitare di venir accusato impropriamente.

Informa che è già pervenuto un parere negativo dalla Conferenza Permanente Regione Autonomie locali sul fatto che nel progetto di legge di modifica alla L.R2/2003 è stato proposto che tutte le associazioni venete abbiano un rappresentante in Consulta e di conseguenza, per limitare i costi, sono stati eliminati altri importanti rappresentanti di Istituzioni pubbliche.

Sottolinea che per venire incontro alle nuove esigenze dei circoli, come Assessore, può anche accettare circoli costituiti solo da 30 soci ma invita i presenti a riflettere sulle conseguenze politiche di questa scelta (in rapporto soprattutto all'apertura verso la quinta generazione) e anche sulla possibilità che si creino di conseguenza nuovi Comitati che andrebbero a diminuire ulteriormente le risorse da attribuirsi a ciascun Comitato o Federazioni.

Propone, invece, di considerare la possibilità di creare degli organismi veneti nelle zone dove non ci sono circoli che, pur non essendo in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per essere iscritti al registro, possano costituire momento di coesione e incontro fra gli emigrati aderenti. Ad ogni buon conto occorre invitare a tener presente che il settore delle relazioni internazionali sta per diventare materia statale, quindi, in futuro, su questo tema ritiene possano presentarsi ulteriori elementi di problematicità.

Michele Grigoletti Federazione delle Associazioni del NSW Australia riferisce che la Federazione NSW è contraria all'incremento dei rappresentanti delle Associazioni venete in Consulta, ritenendo che la stessa soprattutto sia per i veneti nel mondo. La Federazione ritiene, inoltre che abbassare il numero dei soci dei circoli a 30, creerebbe un effetto negativo.

Chiede spiegazioni circa l'articolo di Repubblica, citato dall'Assessore, che riferisce negativamente sulla manifestazione del cinema veneto in Argentina perché ritiene che questa iniziativa sia stata molto ben organizzata, che abbia avuto molto successo e che sia una manifestazione molto importante.

Porta il saluto da Curitiba e riferisce sulla attuale situazione in Brasile, dove stanno arrivando molti investimenti esteri; si dichiara disponibile a creare un legame con il Veneto per sviluppare i rapporti e gli scambi. Informa che la Federazione del Paraná sarebbe molto lieta di poter ospitare il prossimo Meeting dei giovani.

Conferma che in Brasile attualmente si sta verificando un fenomeno di “terza emigrazione”, un’onda di migrazione formata soprattutto da imprenditori che investono in Brasile. Di fronte a tale migrazione si chiede quale debba essere il ruolo delle federazioni venete.

Chiede quanti siano i circoli iscritti dopo la revisione effettuata dagli uffici regionali.

L'assessore risponde che la revisione è ancora in corso, comunque il sito internet www.regione.veneto.it è aggiornato

I lavori proseguono nel pomeriggio tra i consultori che presenteranno un documento finale

- Aldo Rozzi Marin Associazione veneti nel mondo

- Valter Cavasin	Patronati sindacali;
- Ferruccio Zecchin	Ente vicentini nel mondo;
- Riccardo Masini	Associazione trevisani nel mondo
- Luca Baggio	Presidente della 3° Commissione consiliare della Regione Veneto
- don Valentino Tonin	Associazione Polesani nel mondo;

I consultori presentano il loro documento di proposta che viene allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso

CONSULTA DEI VENETI NEL MONDO, VERONA 26 – 28 OTTOBRE 2012

DOCUMENTO CONCLUSIVO

I Consultori si sono riuniti a Verona, nel pomeriggio di venerdì 26 ottobre, per confrontarsi sui temi all'ordine del giorno della riunione e

- udita la relazione introduttiva dell'Assessore Stival;
- udito l'intervento del Vice Presidente della Consulta, Luciano Sacchet, che ha in particolare riferito dell'audizione da parte della III Commissione consiliare della Regione Veneto riunita per l'esame del disegno di legge regionale di modifica della Legge n. 2/2003;
- ascoltati gli interventi di tutti i membri presenti della Consulta;
- esaminati i documenti inviati in bozza dagli uffici regionali, contenenti il Piano triennale 2013 – 2015, il Piano annuale 2013, la relazione sull'attività svolta nel triennio 2010 – 2012

hanno concordato sull'opportunità di condividere e presentare in maniera unitaria le osservazioni e proposte formulate in tale sede, che di seguito vengono sinteticamente esposte.

Disegno di legge relativo a “modifiche alla legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2”

I Consultori esprimono apprezzamento per l'impegno dell'Assessore e dei suoi uffici che ha portato, nell'anno trascorso dalla riunione della Consulta a Toronto, alla redazione del testo di modifica della Legge regionale per i veneti nel mondo e alla sua presentazione al Consiglio, dove è attualmente all'esame della competente Commissione.

Rilevando con soddisfazione che le proposte avanzate a Toronto sono state quasi tutte recepite nel testo presentato al Consiglio, la discussione ha dato modo di approfondire alcuni aspetti sui quali si chiede di verificare la possibilità di ulteriore modifica del testo:

- 1) luogo della Consulta: si ritiene opportuno non precludere la possibilità che le riunioni si tengano all'estero, se le risorse disponibili lo permettono. Si tratta infatti della sola occasione ufficiale nella quale la Consulta incontra le comunità venete nel mondo ed è un momento di scambio e condivisione importante. Si propone pertanto di eliminare all'art. 16 comma 5 del disegno di legge le parole “del Veneto”;
- 2) con riferimento all'art. 16 bis si osserva che la denominazione ufficiale per il coordinamento dei giovani all'estero è “Comitato dei giovani veneti all'estero”, che, tra l'altro, meglio rappresenta anche la realtà in fieri dell'emigrazione del cosiddetto terzo millennio. In questo contesto si chiede di chiarire che per la partecipazione al meeting le Federazioni o comitati all'estero possono designare giovani oriundi veneti e giovani veneti di nuova emigrazione che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero di almeno 5 anni consecutivi.

Per quanto riguarda infine il numero minimo dei soci dei circoli, i Consultori Patrizia Burigo e Luciano Alban insistono per l'abbassamento a 30, anche tenuto conto della rappresentatività dei

capi famiglia e dell'opportunità in alcune realtà di dare un riconoscimento a gruppi associativi meno consistenti.

Piano triennale 2013- 2015

Con riferimento agli obiettivi delineati nella bozza di Piano triennale, si esprime sostanziale adesione agli indirizzi tracciati, con una specifica attenzione ai temi seguenti:

- 1) lo studio e l'approfondimento del fenomeno della nuova emigrazione, magari riprendendo la collana edita dalla Regione, con l'obiettivo di fornire a tutti gli operatori del settore degli strumenti per disegnare politiche ed interventi efficaci per il futuro. Il lavoro potrebbe essere condotto anche grazie all'istituzione di apposite borse di studio;
- 2) la banca dati Globalven, nella quale si suggerisce di continuare ad investire in quanto rappresenta un utile luogo d'incontro virtuale per i professionisti veneti e di origine veneta, nonché potenzialmente un forte strumento di supporto per l'internazionalizzazione del sistema economico regionale;
- 3) il mantenimento nell'area promozione e interscambio della possibilità di organizzare iniziative di scambio/collaborazione imprenditoriale, in sinergia con l'iniziativa Globalven;
- 4) l'importanza di continuare a sostenere economicamente le Associazioni per la spedizione della rivista, come già indicato l'anno scorso;
- 5) l'opportunità di continuare a tenere Consulta e Meeting dei coordinamenti giovanili in due momenti distinti dell'anno.

Piano annuale 2013. priorità

Fermo restando il finanziamento delle riunioni annuali previste dalle Leggi in materia (Consulta, Meeting e Giornata dei veneti), le priorità che i Consulitori ritengono di evidenziare per il 2013 sono:

1. Sostegno a Federazioni all'estero e alle Associazioni iscritte a registro
2. Area formazione e informazione
3. Area soggiorni
4. Area attività culturali
5. Area promozione e interscambio

Per quanto riguarda i luoghi nei quali tenere la Consulta e il Meeting dei giovani nel 2013, qualora le risorse disponibili lo permettano, si propone Melbourne per la Consulta e gli stati di Santa Catarina e del Paraná, in Brasile, per il Meeting.

Considerazioni finali

I Consulitori prendono atto con soddisfazione che, su sollecitazione delle Associazioni venete, sia l'Assessore regionale che ANCI Veneto sono intervenuti presso i Comuni circa la questione dell'applicazione dell'IMU alle abitazioni in Patria dei corregionali all'estero.

Si raccomanda che tutti i soggetti che operano nel e per il mondo migratorio si impegnino al massimo per far sì che ci sia la più ampia diffusione e condivisione delle informazioni su tutte le iniziative in atto.

I Consulitori auspicano infine di poter incontrare il Presidente della Giunta Regionale in occasione della prossima riunione.

L' Assessore Stival di seguito riporta alcune considerazioni finali:

- Esprime soddisfazione sul fatto che sia l'Anci Veneto che le Associazioni siano intervenute a sostenere la sua proposta di ridurre la tassazione Imu per i veneti emigrati all'estero;
- chiede alle Associazioni del Veneto di valutare la possibilità di continuare a finanziarsi senza il sostegno regionale per non incidere sui costi fissi che tolgono disponibilità finanziaria alla realizzazione di altre iniziative;
- Relativamente, sempre al finanziamento delle spese di gestione delle Associazioni in Veneto, pone la questione di come comportarsi con le associazioni che di fatto non svolgono più attività e non hanno una vera struttura amministrativa. Ci sono realtà ben radicate nel territorio, al di là che siano o meno associazioni a livello provinciale, altre che invece, non offrono proprio riferimenti operativi. Ritiene che pagare una associazione solo perché esiste non abbia nessun senso;
- Informa che nell'ottica dei risparmi sono state già state eliminate molte riviste e abbonamenti e si augura che si riesca anche ad avere un giornale unico per le associazioni che dia una voce viva d'insieme della Regione;
- Ringrazia per il lavoro svolto e ricorda che sarà necessario sempre più coordinarsi e lavorare insieme con un unico obiettivo;
- Ritiene che se le risorse lo permetteranno, sarebbe da continuare il lavoro di ricerca iniziato dal Prof Romanato dall'Università di Padova;
- Per quanto riguarda la Consulta e il Meeting solo in Veneto o anche all'estero, ritiene che l'importante sia riuscire a rientrare nel budget e proporrà alla commissione la modifica;

La riunione si chiude alle ore 17.00

Il segretario
Silvia Brocca

Il presidente
Daniele Stival

Allegati:

- copia delle due lettere dei Ministri australiani tradotte in italiano

Messaggio dal Ministro per la Cittadinanza e le Comunità (Nuovo Galles del Sud - Australia)

Onorevole Victor Dominello

Mi congratulo con Alessio Corazza, Michele Grigoletti ed Ella Pellegrini per questo prezioso contributo alla comprensione dell'esperienza migratoria.

La storia dell'emigrazione italiana in Australia è una storia meravigliosa e romantica, fatta di difficoltà, avversità, coraggio e successo.

Quella storia non deve essere persa nelle migliaia di giovani italiani che arrivano in Australia ogni anno, in una nuova ondata di immigrazione, che sta dando alla comunità italiana qui [in Australia] nuova linfa di vita.

L'Australia è tornata ad essere la terra promessa per i giovani italiani che stanno affrontando il difficile clima economico a casa loro.

Diamo il benvenuto in Australia a questi giovani entusiasti, che dovranno anche trovare la loro strada in un posto nuovo, ma che alla fine ci arricchiscono enormemente, come hanno fatto i loro antenati.

Auguro "Australia solo andata" un grande successo sia in Italia che in Australia.

Hon Victor Dominello MP

Minister for Citizenship and Communities

[traduzione di Michele Grigoletti]

Messaggio dal Ministro della Pubblica Istruzione (Nuovo Galles del Sud - Australia).

Onorevole Adrian Piccoli

È assolutamente fondamentale per ogni comunità comprendere, apprezzare e registrare la propria storia, fondamentale sia per coloro che hanno vissuto quella storia sia, e in particolare, per le generazioni a venire. Un'accurata testimonianza storica permette alle generazioni di conoscere, capire ed apprezzare veramente le persone e le circostanze che hanno plasmato la comunità in cui vivono.

L'area che rappresento nel Parlamento dello Stato del NSW - l'Area d'Irrigazione del Murrumbidgee (MIA), ha una storia incredibile. È una storia di migranti, di duro lavoro, di relazioni familiari e di una comunità fondata sulla comprensione delle differenze che compongono una società multiculturale. È una storia che aiuta a spiegare la potenza di questa regione.

L'economia di questa regione è stata trainata in misura significativa da quei migranti italiani che sono venuti in Australia, e in particolare nel MIA, portando con sé la loro cultura e il loro modo di fare le cose, anche in modo diverso. Come risultato, abbiamo una comunità viva, vibrante e un'economia molto forte. Il vero significato di libri come questo è essere sicuri di non dimenticare il contributo dei migranti italiani in questa regione. Penso che sia altrettanto essenziale essere costantemente ricordati del duro lavoro, e in molti casi, delle sofferenze di persone che hanno lasciato alle spalle tutto ciò che conoscevano, per viaggiare dall'altra parte del mondo ed iniziare una nuova vita.

Vorrei congratularmi con coloro che hanno messo insieme questo libro. Attendo con ansia il momento in cui i miei piccoli bambini, che sono nipoti di immigrati italiani, saranno in grado di sedersi a leggere un libro come questo, così che potranno avere un apprezzamento più profondo e la comprensione di ciò che i loro nonni, e altre persone della generazione dei loro nonni, hanno fatto per questa comunità.

Con i migliori auguri, **Adrian Piccoli MP** Membro per Murrumbidgee **Ministro della pubblica istruzione**

16 ottobre 2012

[traduzione di Michele Grigoletti]